

Torino, 15 febbraio 2016

COMUNICATO STAMPA

**ANTIGONE 3.0**  
**DONNE CHE HANNO SFIDATO O SCELTO LA MAFIA**  
**Secondo appuntamento**

**Venerdì 3 - sabato 4 marzo 2017 ore 21**  
**Casa del Teatro Ragazzi**  
Corso Galileo Ferraris 266, Torino

**Emanuela Loi**, era una poliziotta e faceva parte della scorta di Paolo Borsellino. È morta nell'attentato a fianco del Giudice il 19 luglio del 1992. È stata la prima donna della Polizia di Stato a restare uccisa in servizio. Da sempre sognava di fare la maestra e da giovanissima entrò in polizia: dopo pochissimi anni fu destinata a Palermo e poi al servizio di scorta del Giudice Borsellino.

**Marisa Merico**, detta "la principessa della 'ndrangheta," fu a capo di uno dei più potenti clan a Milano. Scelse fino in fondo "la carriera mafiosa", il commercio di droga e il racket.

Sono loro le nuove protagoniste del secondo reading di **Eleonora Frida Mino "Antigone 3.0 - ritratti di donne che hanno sfidato o scelto la mafia"**. Dopo il sold out dei primi due appuntamenti con le storie di **Lucia Riina**, figlia di Totò Riina, e di **Denise Cosco**, figlia di Lea Garofalo uccisa dal marito e fatta sparire perché si era ribellata all' 'ndrangheta, la monologhista torinese della legalità ha scelto altre due figure femminili contrapposte, ma ugualmente "determinanti" nei propri ruoli di combattenti.

Per bissare il tutto esaurito del primo appuntamento, la seconda parte di Antigone 3.0 andrà in scena venerdì 3 marzo e replicata sabato 4, sempre alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani. Anche questa volta ad accompagnare la voce di Eleonora Frida Mino sul palco ci sarà la talentuosa Giulia Salza, che con i suoi pennelli e colori darà forma alle letture e renderà il reading quasi tangibile e tridimensionale anche grazie alle armonie della fisarmonica di **Matteo Castellan** e al violino di **Giulia Subba**. Co-Autrice dei testi, insieme alla Mino, **Roberta Triggiani**.

Una messa in scena da ascoltare, ma anche respirare e assorbire, che vuole arricchire il pubblico di un'esperienza introspettiva e riflessiva, che va oltre i consueti spettacoli teatrali.

*"La maggior soddisfazione - commenta Eleonora Frida Mino - è certamente sapere da chi ha visto e ascoltato le prime letture di Antigone, che sono state uno spunto per una riflessione più approfondita una volta usciti dal teatro. Io affronto temi molto complessi ed emotivamente impegnativi e mi onora sapere che il mio messaggio di legalità e giustizia arrivi dritto alle coscienze del pubblico".*

Info e prenotazioni: Casa Teatro Ragazzi e Giovani,  
011.197.40280, [www.casateatroragazzi.it](http://www.casateatroragazzi.it)

Per informazioni sulle date e sul programma consultare  
il sito [www.eleonorafridamino.com](http://www.eleonorafridamino.com)

Ufficio stampa: Laura De Bortoli, 3479904041,  
[ufficiostampa@eleonorafridamino.com](mailto:ufficiostampa@eleonorafridamino.com)